

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
I.T.C. DI VITTORIO - I.T.I. /LICEO SCIENZE
APPLICATE LATTANZIO

Anno Scolastico 2018-2019

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE
DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5	SEZIONE B	DOCENT
TESTO IN ADOZIONE: MICHELE CONTADINI		
<p style="text-align:right">1. Premessa</p> <p>Alla luce di quanto detta il DPR 275/1999, art 1.2 circa il principio dell' pluralismo, che si concretizza in interventi di educazione, formazione e istruzione in diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche del processo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di competenze di cittadinanza attiva, delle indicazioni del Profilo educativo, culturale e professionale (DPR 88/2010), le Indicazioni nazionali per l'insegnamento della religione cattolica in coerenza con gli obiettivi generali del PTOF deliberato dal Collegio docenti del Dipartimento di Lettere si espongono gli elementi più specifici della programmazione.</p>		
<p style="text-align:right">2. Analisi della situazione</p> <p>La classe è composta da 14 allievi, di questi 4 si avvalgono dell' Irc. Non tutti gli studenti, hanno un comportamento educato e rispettoso, partecipano raramente all'impegno e la motivazione di questi studenti, si cercherà di arricchire attraverso gli eventi culturali ed educativi, inoltre si cercherà di rafforzare i saperi e le competenze.</p>		
<p style="text-align:right">3. Finalità formative della disciplina</p> <p>L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di riconoscere il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale del popolo italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si configura come disciplina formativa specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contro le logiche spirituali ed etiche dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella società con la propria identità disciplinare, assume le linee generali del profilo educativo, culturale e professionale, colloca nell'area di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base, riferendosi in particolare all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso.</p>		
<p style="text-align:right">4. Obiettivi generali di apprendimento</p> <p>L'Irc, al pari delle altre discipline, attraverso un'adeguata mediazione e l'acquisizione dei seguenti risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:</p> <ol style="list-style-type: none">1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della religione cattolica e i propri comportamenti personali e sociali;2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento		

realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento.

3. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, e degli autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico;
4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali; mobilità di studio e di lavoro;
5. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali e delle scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione globale dei saperi;
6. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi, dell'etica e della deontologia professionale;
7. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
8. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipando a iniziative nazionali e comunitarie (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 2).

In riferimento al DM 139/2007 si persegue l'acquisizione delle 8 Competenze: 2.Progettare 3.Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5.Agire in modo autonomo e responsabile 6. Individuare collegamenti e relazioni 8.Acquisire e interpretare.

5. Competenze, nuclei tematici e obiettivi

Competenze	Nuclei tematici	Obiettivi
AREA antropologico esistenziale	1.Le domande di senso. 2.Morale (affettività e familiare).	Riflessione particolare La conc il si
AREA storico - fenomenologica	1.Gli effetti del cristianesimo nella cultura e nella società. 2.La Chiesa nella storia moderna. 3.Il pluralismo religioso e il dialogo cristiano-islamico.	Il ruolo contemp La Chiesa Introduzio
AREA biblico - teologica	1.Dio. 2.Gesù della storia e Cristo della fede. 3.La Bibbia. 4.Il magistero della Chiesa.	L'identità Il Discorso spiri Espressio

6. Obiettivi minimi del processo di insegnamento

Interpretare il fatto religioso e cristiano alla luce delle istanze della cultura e dei valori della persona e ai valori costituzionali.

7. Contenuti della disciplina

1. La Chiesa e i totalitarismi del '900, i principi della dottrina sociale, il dialogo interreligioso, la scienza, il dialogo ecumenico e il dialogo interreligioso. 3. Libertà e responsabilità, pace e amore. 5. L'etica della pace, l'economia solidale e la difesa dell'ambiente.

8. Scelte metodologiche e linee metodologiche e strumenti

- Lezione frontale
- Lezione discussione (su documenti e/o temi scelti).
- Lezione laboratoriale (discussione e animazione con tecnica 'prendi parola')
- Lezione multimediale (utilizzo della LIM).
- Lezione con testimoni (persone significative per il loro impegno, opere)
- Esercitazioni pratiche usando la forma grafica.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Altri libri
- Schemi
- Mappe mentali
- Dettatura appunti
- Materiale iconografico
- LIM e computer

Spazi

- Aula
- Biblioteca
- Aule multimediali
- Visite a luoghi della città
- Mostre
- Partecipazione ad eventi

9. Modalità di verifica

Le verifiche saranno distribuite in ciascun quadrimestre e inserite nelle cartelle di ciascun allievo.

Strumenti di verifica

Dialogo educativo (osservare la partecipazione e la qualità degli interventi)
 Domande orali (per osservare e/o consolidare la qualità dell'apprendimento)
 Analisi orale di testi e/o documenti.

Criteri di valutazione

Frequenza.
 Partecipazione al dialogo.
 Interesse impegno nell'approfondimento personale.
 Livello di acquisizione di conoscenze.
 Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.
 Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Profitto	Interesse	Impegno	Conoscenze	linguaggio
Ottimo	Trainante	Rigoroso	Approfondite e articolate	Elaborate
Distinto	Costruttivo	Diligente	Approfondite	Molto articolate
Buono	Vivace	Costante	Complete	Corrette
Sufficiente	Corretto	Saltuario	Essenziali	Generali
Insufficiente	Non corretto	Scarso	Molto carenti	Non pertinenti

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE
 I.T.C. DI VITTORIO - I.T.I. /LICEO SCIENZE
 APPLICATE LATTANZIO**

Anno Scolastico 2018-2019

PROGRAMMAZIONE DIDATTICA ANNUALE

DELL'INSEGNAMENTO DI RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE 5	SEZIONE C	DOCENTE
-----------------	----------------------	---------

TESTO IN ADOZIONE: MICHELE CONTADINI

1.Premesse

Alla luce di quanto detta il DPR 275/1999, art 1.2 circa il principio dell'pluralismo, che si concretizza in interventi di educazione, formazione e in diversi contesti, alla domanda delle famiglie e alle caratteristiche specifiche del sistema formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema di istruzione e di cittadinanza attiva, delle indicazioni del Profilo educativo, culturale e personale, delle Indicazioni nazionali per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole secondarie di primo e secondo grado, delle Indicazioni nazionali generali del PTOF deliberato dal Collegio docenti del 15/6/2016 e in accordo con le

gli elementi più specifici della programmazione didattica educativa annuale

2. Analisi della situazione

La classe è composta da 21 allievi, di questi 11 si avvalgono dell'Irc. La classe partecipa in modo responsabile. Alcuni si mostrano molto interessati e sentono il bisogno di tendono a seguire in modo più passivo. Generalmente il gruppo segue con interesse le conoscenze e le abilità essenziali.

3. Finalità formative

L'insegnamento della religione cattolica (Irc) risponde all'esigenza di arricchire il contributo che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale del cittadino italiano. Nel rispetto della legislazione concordataria, l'Irc si colloca nella disciplina specifica, offerta a tutti coloro che intendano avvalersene. Contribuisce alla crescita etica dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita sociale. Identifica l'identità disciplinare, assume le linee generali del profilo culturale, educativo e di istruzione generale, arricchendo la preparazione di base e lo sviluppo dell'educazione all'asse dei linguaggi per la specificità del linguaggio religioso nella lettura e nell'interpretazione.

4. Obiettivi generali di apprendimento

L'Irc, al pari delle altre discipline, attraverso un'adeguata mediazione educativa, produce risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi:

1. agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, adottando comportamenti personali e sociali;
2. utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
3. riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura e delle civiltà, autori fondamentali con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico;
4. stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, mobilità di studio e di lavoro;
5. riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione di responsabilità e di saperi;
6. cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per il bene comune, dell'etica e della deontologia professionale;
7. saper interpretare il proprio autonomo ruolo nel lavoro di gruppo;
8. essere consapevole del valore sociale della propria attività, partecipi della vita nazionale e comunitario (D.P.R. 15 marzo 2010, n. 88, Allegato A, paragrafo 1).

In riferimento al DM 139/2007 si persegue l'acquisizione delle 8 Competenze: 3. Comunicare 4. Collaborare e partecipare 5. Agire in modo autonomo e responsabile 6. Relazioni 8. Acquisire e interpretare.

5. Competenze, nuclei tematici e obiettivi

Competenze	Nuclei tematici	Obiettivi
AREA antropologico esistenziale	1. Le domande di senso. 2. Morale (affettività e familiare).	Riflessione personale e partecipativa

		La conce il sig
AREA storico - fenomenologica	1.Gli effetti del cristianesimo nella cultura e nella società. 2.La Chiesa nella storia moderna. 3.Il pluralismo religioso e il dialogo cristiano-islamico.	Il ruolo contemp La Chiesa Introduzion
AREA biblico - teologica	1.Dio. 2.Gesù della storia e Cristo della fede. 3.La Bibbia. 4.Il magistero della Chiesa.	L'identità a Il Discorso spirit Espression

6. Obiettivi minimi del processo di in

Interpretare il fatto religioso e cristiano alla luce delle istanze della cultura
della persona e ai valori costituzionali

7. Contenuti della

1.La Chiesa e i totalitarismi del '900, i principi della dottrina sociale, il con
dialogo ecumenico e il dialogo interreligioso. 3. Libertà e responsabilità:
della pace, l'economia solidale e la difesa dell'ambiente.

8.Scelte metod linee metodologiche e

- Lezione frontale
- Lezione discussione (su documenti e/o temi scelti).
- Lezione laboratoriale (discussione e animazione con tecnica 'prendi p
- Lezione multimediale (utilizzo della Lim).
- Lezione con testimoni (persone significative per il loro impegno, ope
- Esercitazioni pratiche usando la forma grafica.

Mezzi e strumenti

- Libro di testo
- Altri libri
- Schemi
- Mappe mentali
- Dettatura appunti

- Materiale iconografico
- Lim e computer

Spazi

- Aula
- Biblioteca
- Aule multimediali
- Visite a luoghi della città
- Mostre
- Partecipazione ad eventi

9.Modalità di verifica

Le verifiche saranno distribuite in ciascun quadrimestre e inserite nelle ...
ciascun allievo.

Strumenti di verifica

Dialogo educativo (osservare la partecipazione e la qualità degli interventi)

Domande orali (per osservare e/o consolidare la qualità dell'apprendimento)

Analisi orale di testi e/o documenti.

Criteri di valutazione

Frequenza.

Partecipazione al dialogo.

Interesse impegno nell'approfondimento personale.

Livello di acquisizione di conoscenze.

Livello individuale di acquisizione di abilità e competenze.

Progressi compiuti rispetto al livello di partenza.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Profitto	Interesse	Impegno	Conoscenze	linguaggio
Ottimo	Trainante	Rigoroso	Approfondite e articolate	Elaborate
Distinto	Costruttivo	Diligente	Approfondite	Molto corrette
Buono	Vivace	Costante	Complete	Corrette
Sufficiente	Corretto	Saltuario	Essenziali	Generiche
Insufficiente	Non corretto	Scarso	Molto carenti	Non corrette

